



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC89000B

IC V TIVOLI BAGNI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Vista la percentuale alta di alunni con nazionalità non italiana, gli alunni hanno l'opportunità di entrare in contatto con culture diverse che accrescono la loro formazione civica e culturale e favoriscono il processo di integrazione.</p>	<p>Il territorio offre numerose possibilità culturali. La vicinanza del territorio con le città di Roma e Tivoli determina a volte l'ingresso e il trasferimento continuo delle famiglie e della popolazione scolastica. La scuola cerca di arginare con tutti i mezzi a sua disposizione l'abbandono scolastico definendo protocolli d'intesa e collaborazioni con enti pubblici e associazioni del territorio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio offre numerose opportunità lavorative in quanto luogo di produzione industriale e artigianale, con numerose attività commerciali e servizi. A favore dell'inclusione e per la lotta alla dispersione scolastica, l'istituto ha concluso accordi di rete e collaborazioni con l'istituto con la Caritas di Tivoli, la Curia Vescovile, la Comunità di Sant'Egidio e con Istituti di Istruzione Superiori del Territorio. La scuola opera in stretto contatto con l'Ente locale (Comune di Tivoli) monitorando i processi di dispersione ed immigrazione e con la ASL RMG. Proficua collaborazione anche con il Ministero delle Pari Opportunità dal quale la scuola ha ricevuto elogio per il lavoro svolto a favore dell'inclusione dei bambini ROM (anno scolastico 2014-2015). La scuola è sede di gioco dell'ASD Scacchi Valle dell'Aniene, che si occupa anche dell'inserimento sociale tramite la disciplina scacchistica di bambini e ragazzi. La scuola è ad indirizzo musicale e anche la musica è un tramite molto importante per l'integrazione e la socializzazione.</p>	<p>Sul territorio si segnala la presenza nel corso dell'anno scolastico di comunità temporanee di Giostrai e Camminanti siciliani nonché di stranieri che determinano la variazione della comunità scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMIC89000B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	106.647,00	0,00	3.358.959,00	803.767,00	0,00	4.269.373,00
STATO	Gestiti dalla scuola	182.861,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.861,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	34.363,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.363,00
REGIONE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40

Istituto:RMIC89000B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	74,9	17,9	0,0	95,2
STATO	Gestiti dalla scuola	4,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	57,1	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	71,4	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	71,4	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	71,4	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola

	RMIC89000B
Con collegamento a Internet	3
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC89000B
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC89000B
Concerti	2
Magna	2
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC89000B

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC89000B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC89000B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Un dato positivo è costituito dall'ubicazione dei plessi sul territorio, i quali sono distribuiti omogeneamente su un'area urbana pianeggiante; inoltre si evidenzia che tali plessi sono serviti da ampi spazi destinati a parcheggio pubblico nonché dotati di ampie aree pertinenziali attrezzate. I plessi si sviluppano su due piani eccetto il plesso Rodari; sono dotati di scala esterna di sicurezza in conformità alla normativa vigente in tema di sicurezza, ad eccezione del plesso Neri, che è in via di definizione. La distribuzione interna dei plessi è caratterizzata dalla presenza di ampi spazi, aule ordinarie e speciali tali da soddisfare le esigenze dell'utenza scolastica. I plessi scolastici sono dotati di palestre, spazi per l'attività motoria, aule di informatica ed un auditorium.</p>	<p>Non tutte le classi hanno a disposizione le LIM, i laboratori di informatica sono distribuiti nei plessi. La scuola non ha risorse economiche se non quelle che provengono dal Ministero e in piccola parte dai genitori. Le aziende del territorio non supportano la scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione	X	32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni		76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC89000B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC89000B	110	62,9	65	37,1	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC89000B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
RMIC89000B	6	6,2	26	27,1	32	33,3	32	33,3	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	RMIC89000B		ROMA	LAZIO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	14	20,3	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	28	40,6	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	8,7	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	21	30,4	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	15,2	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	13	39,4	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	15,2	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	10	30,3	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
			- Benchmark*	
LAZIO	10	5	8	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	57,1	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	2	28,6	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	16,7	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	15	83,3	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Numerose sono le professionalità e competenze dei docenti e la scuola si avvale della loro collaborazione per le più svariate esigenze in informatica, sicurezza, pittura, scacchi, cake design, valutazione, psicopedagogia, architettura, lingua inglese, francese, spagnola, musica, strumento, canto corale, psicologia, archeologia, Yoga, modellazione, ceramica.</p>	<p>I docenti neoimmessi in ruolo necessitano di attività di tutoraggio e di corsi di aggiornamento sulle tecniche di insegnamento della propria materia e sugli atti amministrativi. La posizione dell'Istituto non favorisce la stabilizzazione del corpo docente.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC89000B	96,7	95,9	97,5	95,4	97,7	87,0	95,4	94,5	95,9	96,9
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7
LAZIO	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC89000B	87,5	98,1	89,8	95,5
- Benchmark*				
ROMA	97,9	98,4	97,7	97,9
LAZIO	98,0	98,4	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC89000B	9,9	22,0	25,3	17,6	13,2	12,1	16,0	26,0	25,0	13,0	3,0	17,0
- Benchmark*												
ROMA	18,1	28,7	25,3	18,2	4,9	4,8	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8
LAZIO	18,6	28,6	24,8	17,9	5,1	5,0	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC89000B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC89000B	0,8	3,3	0,9
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,8	0,6
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC89000B - Benchmark*	1,5	1,0	0,0
ROMA	1,2	1,3	1,2
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni che escono dalla nostra scuola risultano preparati per affrontare la scuola superiore. Pochi sono quelli che vengono ammessi alle classi successive con carenze. Riteniamo che i criteri di valutazione adottati dalla nostra scuola siano adeguati al raggiungimento del successo formativo degli alunni.</p>	<p>La fascia bassa ha riscontrato un ampliamento mentre si è ridotta quella medio-alta. La percentuale di trasferimento degli studenti della scuola primaria è alta poiché sono presenti famiglie di nazionalità diversa che per motivi di lavoro sono soggette a trasferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto perde gli studenti da un anno all'altro soltanto per trasferimento per lavoro di famiglie straniere ed in alcune situazioni anche per le famiglie italiane. La distribuzione degli studenti nella fascia media è maggiormente rappresentata.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC89000B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89001D - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89001D - 2 C	63,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89001D - 2 D	65,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89002E - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89002E - 2 E	61,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89003G - 2 A	70,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - 2 B	66,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - 2 F	42,1	↓	↓	↓	n.d.
RMEE89003G - 2 G	64,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,2	↓	↓	↓	-6,6
RMEE89001D - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89001D - 5 C	60,5	↔	↓	↓	-3,2
RMEE89001D - 5 D	61,6	↔	↓	↔	0,3
RMEE89001D - 5 F	45,0	↓	↓	↓	-15,7
RMEE89002E - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89002E - 5 E	54,8	↓	↓	↓	-4,7
RMEE89003G - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89003G - 5 A	57,8	↓	↓	↓	-5,0
RMEE89003G - 5 B	49,5	↓	↓	↓	-12,0
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,1	↓	↓	↓	-2,1
RMMM89001C - Plesso	195,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM89001C - 3 A	188,6	↓	↓	↓	-14,0
RMMM89001C - 3 B	213,4	↑	↑	↑	7,5
RMMM89001C - 3 C	200,2	↔	↔	↔	7,2
RMMM89001C - 3 D	193,8	↓	↓	↓	-2,0
RMMM89001C - 3 E	176,5	↓	↓	↓	-4,0
RMMM89001C - 3 F	170,0	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: RMIC89000B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89001D - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89001D - 2 C	64,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89001D - 2 D	60,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89002E - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89002E - 2 E	66,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89003G - 2 A	67,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - 2 B	59,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - 2 F	62,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE89003G - 2 G	58,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,7	↓	↓	↓	-2,7
RMEE89001D - Plesso	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89001D - 5 C	47,7	↓	↓	↓	-13,0
RMEE89001D - 5 D	49,8	↓	↓	↓	-9,0
RMEE89001D - 5 F	49,4	↓	↓	↓	-8,6
RMEE89002E - Plesso	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89002E - 5 E	70,1	↑	↑	↑	12,8
RMEE89003G - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89003G - 5 A	65,6	↑	↑	↑	6,5
RMEE89003G - 5 B	56,5	↓	↓	↓	-2,3
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,5	↓	↓	↓	-7,2
RMMM89001C - Plesso	190,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM89001C - 3 A	178,2	↓	↓	↓	-25,2
RMMM89001C - 3 B	210,3	↑	↑	↑	3,4
RMMM89001C - 3 C	205,9	↑	↑	↑	12,2
RMMM89001C - 3 D	177,6	↓	↓	↓	-18,1
RMMM89001C - 3 E	183,4	↓	↓	↓	4,4
RMMM89001C - 3 F	n.d.				n.d.

Istituto: RMIC89000B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,6				n.d.
RMEE89001D - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89001D - 5 C	73,2				n.d.
RMEE89001D - 5 D	78,2				n.d.
RMEE89001D - 5 F	70,8				n.d.
RMEE89002E - Plesso	85,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89002E - 5 E	85,2				n.d.
RMEE89003G - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89003G - 5 A	82,9				n.d.
RMEE89003G - 5 B	70,7				n.d.
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,2				n.d.
RMMM89001C - Plesso	185,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM89001C - 3 A	173,2				n.d.
RMMM89001C - 3 B	200,6				n.d.
RMMM89001C - 3 C	185,5				n.d.
RMMM89001C - 3 D	173,1				n.d.
RMMM89001C - 3 E	195,6				n.d.
RMMM89001C - 3 F	171,6				n.d.

Istituto: RMIC89000B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,6				n.d.
RMEE89001D - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89001D - 5 C	81,5				n.d.
RMEE89001D - 5 D	73,4				n.d.
RMEE89001D - 5 F	72,4				n.d.
RMEE89002E - Plesso	88,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89002E - 5 E	88,0				n.d.
RMEE89003G - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE89003G - 5 A	76,6				n.d.
RMEE89003G - 5 B	61,4				n.d.
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,7				n.d.
RMMM89001C - Plesso	193,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM89001C - 3 A	176,5				n.d.
RMMM89001C - 3 B	214,7				n.d.
RMMM89001C - 3 C	190,9				n.d.
RMMM89001C - 3 D	192,7				n.d.
RMMM89001C - 3 E	184,9				n.d.
RMMM89001C - 3 F	186,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE89001D - 5 C	11,1	88,9
RMEE89001D - 5 D	12,5	87,5
RMEE89001D - 5 F	6,2	93,8
RMEE89002E - 5 E	0,0	100,0
RMEE89003G - 5 A	4,4	95,6
RMEE89003G - 5 B	8,7	91,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,3	92,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE89001D - 5 C	11,1	88,9
RMEE89001D - 5 D	12,5	87,5
RMEE89001D - 5 F	12,5	87,5
RMEE89002E - 5 E	7,1	92,9
RMEE89003G - 5 A	17,4	82,6
RMEE89003G - 5 B	30,4	69,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,4	83,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM89001C - 3 A	18,2	31,8	22,7	22,7	4,6
RMMM89001C - 3 B	0,0	13,8	34,5	37,9	13,8
RMMM89001C - 3 C	14,3	21,4	21,4	35,7	7,1
RMMM89001C - 3 D	20,0	25,0	30,0	5,0	20,0
RMMM89001C - 3 E	35,7	28,6	28,6	0,0	7,1
RMMM89001C - 3 F	28,6	42,9	14,3	14,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,0	24,5	27,4	21,7	10,4
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM89001C - 3 A	22,7	40,9	18,2	13,6	4,6
RMMM89001C - 3 B	3,4	20,7	31,0	20,7	24,1
RMMM89001C - 3 C	7,1	35,7	21,4	21,4	14,3
RMMM89001C - 3 D	30,0	35,0	20,0	10,0	5,0
RMMM89001C - 3 E	21,4	42,9	21,4	0,0	14,3
RMMM89001C - 3 F	-	-	-	-	-
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,0	32,4	22,9	13,3	12,4
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM89001C - 3 A	4,6	72,7	22,7
RMMM89001C - 3 B	0,0	44,8	55,2
RMMM89001C - 3 C	0,0	64,3	35,7
RMMM89001C - 3 D	0,0	85,0	15,0
RMMM89001C - 3 E	0,0	50,0	50,0
RMMM89001C - 3 F	42,9	14,3	42,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	59,4	36,8
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM89001C - 3 A	13,6	45,4	40,9
RMMM89001C - 3 B	0,0	13,8	86,2
RMMM89001C - 3 C	7,1	28,6	64,3
RMMM89001C - 3 D	5,0	30,0	65,0
RMMM89001C - 3 E	0,0	35,7	64,3
RMMM89001C - 3 F	14,3	28,6	57,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	29,2	65,1
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE89001D - 5 C	5	3	5	2	4	9	2	4	3	2
RMEE89001D - 5 D	5	1	2	5	4	8	0	2	2	4
RMEE89001D - 5 F	8	1	2	2	0	6	4	2	0	3
RMEE89002E - 5 E	5	4	3	1	3	2	0	1	4	8
RMEE89003G - 5 A	8	2	3	4	5	1	5	3	5	9
RMEE89003G - 5 B	10	3	1	3	5	6	3	3	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC89000B	37,6	12,8	14,7	15,6	19,3	29,1	12,7	13,6	15,4	29,1
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC89000B	18,3	81,7	4,0	96,0
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC89000B	6,1	93,9	14,0	86,0
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC89000B	12,0	88,0	14,4	85,6
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC89000B	13,5	86,5	19,4	80,6
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC89000B	15,5	84,5	11,9	88,1
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>PROVA di ITALIANO Classi Terze secondaria Eccetto una sola classe, i risultati sono inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale, anche se non si discostano di molto. La media generale risulta positiva per il risultato eccellente ottenuto dalla suddetta classe. PROVA di MATEMATICA Classi Terze secondaria L'Istituto ha riportato risultati di poco inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>	<p>Considerati i risultati, è fondamentale continuare a rafforzare le abilità linguistiche e quelle logico-matematiche attraverso attività di recupero e di potenziamento effettuate sia durante le lezioni, con una didattica mirata per fasce di livello, sia tramite iniziative extrascolastiche (progetti, corsi specifici, corsi interdisciplinari)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati delle prove sono buoni solo per una classe. Lo scarto rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale però non è alto se si considera la composizione della popolazione scolastica e il numero considerevole degli alunni di cultura e lingua non italiana.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura l'acquisizione delle competenze di</p>	<p>Si evidenziano lievi differenze nel passaggio dalla</p>

<p>cittadinanza degli studenti, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo con progetti finalizzati, ed adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Sulla base delle rilevazioni effettuate dai docenti sul conseguimento degli obiettivi formativi viene espressa una valutazione della condotta degli studenti. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. La valutazione del comportamento è espressa nella scuola primaria e secondaria attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti.</p>	<p>Primaria alla Scuola Secondaria. Le differenze tra classi e sezioni sono relative alla tipologia di alunni presenti.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,60	54,30	53,65	
RMIC89000B	RMEE89001D	C	60,52	↔	↓	↓	90,48
RMIC89000B	RMEE89001D	D	63,84	↔	↔	↑	89,47
RMIC89000B	RMEE89002E	E	57,03	↓	↓	↓	75,00
RMIC89000B	RMEE89003G	A	59,61	↓	↓	↓	88,89
RMIC89000B	RMEE89003G	B	48,82	↓	↓	↓	96,15
RMIC89000B			56,99	↓	↓	↓	84,25

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,39	57,56	56,64	
RMIC89000B	RMEE89001D	C	47,15	↓	↓	↓	85,71
RMIC89000B	RMEE89001D	D	51,60	↓	↓	↓	84,21
RMIC89000B	RMEE89002E	E	64,39	↑	↑	↑	70,00
RMIC89000B	RMEE89003G	A	65,43	↑	↑	↑	100,00
RMIC89000B	RMEE89003G	B	54,29	↓	↓	↓	92,31
RMIC89000B			57,19	↔	↓	↔	85,04

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RMIC89000B	RMEE89001D	C	203,16	↑	↔	↑	92,00
RMIC89000B	RMEE89001D	D	201,07	↔	↔	↑	91,67
RMIC89000B	RMEE89002E	E	186,53	↓	↓	↓	64,71
RMIC89000B	RMEE89003G	A	188,38	↓	↓	↓	79,17
RMIC89000B	RMEE89003G	B	210,51	↑	↑	↑	84,62
RMIC89000B				↔	↓	↔	83,62

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RMIC89000B	RMEE89001D	C	198,00	↔	↓	↓	92,00
RMIC89000B	RMEE89001D	D	195,71	↔	↓	↓	91,67
RMIC89000B	RMEE89002E	E	185,10	↓	↓	↓	64,71
RMIC89000B	RMEE89003G	A	187,29	↓	↓	↓	79,17
RMIC89000B	RMEE89003G	B	209,91	↑	↑	↑	84,62
RMIC89000B				↔	↓	↓	83,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RMIC89000B	RMEE89001D	C	192,31	↓	↓	↓	92,00
RMIC89000B	RMEE89001D	D	181,88	↓	↓	↓	91,67
RMIC89000B	RMEE89002E	E	170,60	↓	↓	↓	64,71
RMIC89000B	RMEE89003G	A	190,64	↓	↓	↓	79,17
RMIC89000B	RMEE89003G	B	199,06	↓	↓	↓	84,62
RMIC89000B				↓	↓	↓	83,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RMIC89000B	RMEE89001D	C	199,26	↓	↓	↓	92,00
RMIC89000B	RMEE89001D	D	198,99	↓	↓	↓	91,67
RMIC89000B	RMEE89002E	E	177,48	↓	↓	↓	64,71
RMIC89000B	RMEE89003G	A	191,35	↓	↓	↓	79,17
RMIC89000B	RMEE89003G	B	203,10	↔	↓	↔	84,62
RMIC89000B				↓	↓	↓	83,62

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni che completano il ciclo scolastico hanno un buon esito nel primo biennio della scuola superiore soprattutto se seguono il consiglio orientativo dei consigli di classe. Al termine della Scuola Secondaria di Secondo Grado numerosi sono i risultati di eccellenza.</p>	<p>Svariati alunni scelgono un indirizzo di scuola non adatto al livello di competenza raggiunto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai</p>

riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi soprattutto se seguono il consiglio orientativo dei consigli di classe. Non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola RMIC89000B	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo sperimentato nell'Istituto Comprensivo risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative delle famiglie e del contesto locale. Gli alunni seguono un percorso unitario e negli anni ponte i docenti hanno a disposizione obiettivi didattici e formativi in uscita. Nel curricolo sono indicate le competenze d'area, gli obiettivi, i descrittori, le attività e gli argomenti da trattare, ciò assicura un percorso unitario nelle classi parallele dell'istituto. Ogni progetto del piano dell'offerta formativa indica le competenze trasversali e disciplinari che l'alunno deve raggiungere, gli obiettivi formativi e le finalità. La scuola dall'Anno Scolastico 2015/2016 offre una sezione ad indirizzo musicale.</p>	<p>Non tutti i ragazzi partecipano ai progetti extracurricolari a causa degli impegni sportivi o delle attività ricreative a cui vengono indirizzati dalle famiglie. La mancanza di disponibilità di alcuni docenti non permette di dare le stesse opportunità agli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo attraverso il PTOF. Le attività didattiche e il piano dell'offerta formativa sono aderenti alle indicazioni Nazionali, ai criteri generali dettati dal Consiglio d'Istituto e alle esigenze del territorio, gli studenti sono valutati con criteri e scale di misurazioni comuni.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	No	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

La scuola cura gli spazi laboratoriali utilizzando responsabili di laboratorio che coordinano, aggiornano i materiali, gli strumenti secondo le esigenze e le risorse a disposizione della scuola. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, il plesso Borgonuovo non ha la palestra. La scuola cura la presenza di supporti didattici nei plessi (biblioteca, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, materiali per le attività musicali, materiali per le attività scacchistiche). L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di

Punti di debolezza

Il numero dei laboratori scientifici andrebbe potenziato e supportato con strumenti. Tutte le classi dovrebbero avere le LIM. Non tutti i docenti sono disposti a sperimentare nuove metodologie perché pressati dalla scansione delle programmazioni in un monte ore disciplinare non sempre adatto a tali sperimentazioni.

apprendimento delle famiglie e degli studenti. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Essendo la scuola sul territorio l'unica agenzia formativa, il prolungamento del tempo scuola nella primaria e secondaria migliora l'apprendimento degli alunni ed offre un ambiente stimolante, sicuro ed accogliente. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative con i mezzi e strumenti che ha a disposizione. I docenti collaborano per la realizzazione di modalità didattiche innovative confrontandosi sulle metodologie scambiando materiali e sussidi. La scuola favorisce la frequenza di tutti i docenti a corsi di aggiornamento e di formazione con una flessibilità oraria. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il regolamento, il patto formativo, i progetti sulle competenze di cittadinanza. In caso di comportamenti inadeguati da parte degli studenti, la scuola promuove azioni in collaborazione con le famiglie e gli psicologi, arginando episodi problematici. I docenti, il personale ATA di tutti gli ordini di scuola collaborano per far acquisire agli alunni competenze sociali e civiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola organizza gli spazi laboratoriali per aumentare il tempo scuola degli alunni. Inoltre promuove didattiche innovative per i docenti facilitando la frequenza ai corsi di aggiornamento. Gli studenti lavorano utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dal Dirigente, dai docenti e dal personale ATA.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1

Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,5	49,7	32,8

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti con disabilità lavorano in classe inseriti in armonia in gruppi di studio. La loro inclusione è totale in quanto gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con due GLH e nei consigli di classe. La scuola ha un GLI che supporta i docenti con materiale strutturato per la predisposizione dei PEI e dei PDP, un protocollo di inclusione per i BES e per gli stranieri. Il GLI si riunisce periodicamente per affrontare le situazioni più emergenti. I docenti realizzano percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Gli studenti di qualsiasi cultura lavorano con serenità in classe. I ragazzi con maggiori difficoltà nell'apprendimento sono impegnati in laboratori manuali per favorire il loro successo formativo e sviluppare le loro potenzialità. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che appartengono prevalentemente a famiglie con un basso livello di istruzione o condizioni socioeconomiche disagiate. Vengono effettuate in classe all'inizio di ogni unità di apprendimento e alla fine attività di recupero dei prerequisiti e delle carenze dopo ogni verifica. Le attività di approfondimento extrascolastiche vengono effettuate nel secondo quadrimestre, interessano l'italiano, l'inglese e la matematica e coinvolgono gli alunni delle classi terze e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria. Al termine delle attività ogni insegnante verifica i risultati raggiunti. Gli alunni migliorano l'autostima, le competenze e le relazioni tra compagni di classe e si crea un clima di fiducia nei confronti dei docenti. Le attività di potenziamento dell'offerta formativa sono molteplici. Ad alcune l'alunno accede su segnalazione del docente ad altre per libera scelta seguendo le proprie inclinazioni. Alcuni laboratori sono aperti ad alunni che appartengono a diverse fasce di livello sono inclusi anche alunni con bisogni educativi speciali. Le attività di potenziamento interessano l'italiano, la matematica, cake design, ceramica, musica, sport, legalità, scacchi, strumento musicale.</p>	<p>Gli interventi volti a favorire la comprensione della lingua italiana non riescono a favorire sempre il successo scolastico degli studenti stranieri in quanto gli alunni frequentemente parlano italiano soltanto in classe. Non tutti i docenti sono specializzati, anche se disponibili e collaborativi negli interventi didattici. Il tempo scuola dedicato alle varie attività è esiguo. Alcune classi dei due ordini di scuola non ne usufruiscono.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il piano di inclusione valorizza gli alunni. Spesso gli studenti stranieri raggiungono risultati di eccellenza ed i genitori scelgono il nostro istituto per i risultati raggiunti da studenti con la stessa provenienza.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti	No	84,1	82,9	75,9

di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
RMIC89000B	0,5	5,2	8,5	21,9	6,9	1,1	13,7	24,5	18,1

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC89000B	79,2	20,8
ROMA	76,5	23,5
LAZIO	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC89000B	94,8	92,9
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,5
LAZIO	95,4	82,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti della scuola dell'infanzia si incontrano con quelli della scuola primaria e quelli della scuola primaria con i docenti della secondaria di primo grado per parlare degli alunni. Ai GLHO partecipano i docenti dell'ordine di scuola che deve accogliere l'alunno. L'Istituto ha elaborato un curriculum per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria curando in modo particolare gli obiettivi e le competenze da raggiungere negli anni ponte. La scuola con l'open day a gennaio accoglie e facilita il passaggio nei vari ordini di scuola. La scuola segue formalmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. In via informale gli alunni stessi tornano a scuola per comunicare ai docenti i traguardi raggiunti. Le attività di orientamento sono state organizzate con gli istituti di Tivoli, Guidonia e Roma. La scuola ha supportato i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali e gli stranieri</p>	<p>Gli istituti scolastici di secondo grado non sempre collaborano nella restituzione dei dati. I dati restituiti dagli istituti di secondo grado sono generici e i docenti non possono ricostruire il percorso dei loro alunni. Il consiglio orientativo non è seguito da molti studenti i quali effettuano le loro scelte in base alla vicinanza degli istituti, alle relazioni personali o alle loro convinzioni. A volte, quindi, la delicata scelta di un istituto superiore non viene effettuata in relazione alle reali competenze e alle attitudini degli studenti.</p>

negli incontri con gli istituti superiori. La scuola coinvolge tutte le classi con percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola supporta gli alunni con tutte le risorse a disposizione, ha avviato percorsi sulla conoscenza di sé e dell'altro. Ha ampi spazi che utilizza per accogliere gli istituti superiori dei comuni limitrofi e dello stesso Comune di Roma per mettere a conoscenza gli alunni delle ampie possibilità che sono a loro disposizione nello scegliere gli indirizzi più adeguati alle proprie potenzialità. Agli incontri sono invitati anche i genitori per evitare che si scelga un indirizzo gradito soltanto agli alunni. Accurata organizzazione degli Open Day dove vengono messi in evidenza i progetti e le attività svolte nell'Istituto.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	46	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	948,3	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	43,4	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La scuola garantisce il successo formativo: - con il rispetto dell'identità personale come esigenza prioritaria per un corretto rapporto docente-discente; - con la rimozione dei fattori scolastici di emarginazione negli alunni in maggiore difficoltà specialmente nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria; - con il recupero delle motivazioni e dell'interesse per le attività scolastiche negli alunni svantaggiati; - con la costruzione di un clima scolastico di serena operatività in cui vengono meno tutti i motivi di conflittualità tra gli alunni di diverso livello socio-culturale per lo sviluppo di una coscienza sociale e culturale comune; - con lo sviluppo e il recupero delle abilità operative ed espressive negli alunni demotivati dinanzi alle attività curriculari tradizionali; - con la valorizzazione delle eccellenze; - con la reale integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap e stranieri per la valorizzazione delle diversità La</p>	<p>Il turn over dei docenti e degli alunni a volte rende faticoso il raggiungimento degli obiettivi. I docenti che collaborano fattivamente assumendo incarichi di responsabilità sono in numero limitato rispetto alle esigenze dell'Istituto. La distribuzione economica dei fondi non è sempre concentrata sulle tematiche prioritarie della scuola.</p>

divisione dei compiti è chiara e ben definita sia per i docenti sia per il personale ATA. Una caratteristica peculiare dell'Istituto è la capacità di coinvolgere anche i docenti appena arrivati che vengono inseriti subito nelle attività sia dal Dirigente scolastico sia dai docenti più esperti. Le risorse economiche sono gestite coerentemente in base alle esigenze formative degli alunni ed anche delle richieste dei genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità. Queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	1	16,7	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	1	16,7	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	83,3	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	1	16,7	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,7	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	16,7	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	33,3	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	5,7	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	5,7	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro	150.0	42,9	3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	2,9	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	120.0	34,3	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro	30.0	8,6	24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	20,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	1	20,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC89000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	29,3	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	24,4	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4,9	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	4,9	8,9	8,4	8,7
Orientamento	2,4	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	2,4	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4,9	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0,0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,3	7,2	7,1
Continuità	2,4	8,8	8,4	8,2
Inclusione	24,4	9,3	9,6	10,3

Altro	0,0	2,9	2,4	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative e le proposte dei docenti e del personale ATA. I docenti hanno già elaborato il curricolo e seguito diversi corsi sui bisogni educativi speciali e tecnologie didattiche. Le iniziative di formazione promosse dalla scuola sono altamente qualificate e migliorano l'attività ordinaria della scuola. La presenza nella scuola dell'ASD Scacchi Valle dell'Aniene è occasione di arricchimento formativo per tutti i docenti su tematiche all'avanguardia in Europa Il Dirigente incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sul Curricolo, sul GLI, sul RAV, sull'INVALSI, etc. I gruppi sono organizzati per Aree, Commissioni e Gruppi di docenti per classi parallele e producono materiali utili alla scuola. Gli spazi laboratoriali della scuola sono a disposizione dei docenti per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione si avvale anche degli spazi virtuali del sito dell'Istituto.</p>	<p>Il turn over disperde le risorse di formazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di ottima qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0

3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9

Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	1	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	1	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	Si	66,7	66,1	67,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,1	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	128,8	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,4	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC89000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola sono attivi i seguenti accordi di rete e di collaborazione: - Inclusione e formazione con una rete di scuole della Valle dell'Aniene - ASL RMG - Comune di Tivoli - Uniroma 3, Uniroma 2 e Uniroma 1 - ASD Scacchi Valle dell'Aniene, Federazione Scacchistica Italiani, CONI - Istituto Scientifico Majorana - I.I.S. Palombara - Liceo delle Scienze Umane Isabella d'Este - ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI. "ORAZIO OLIVIERI" di Tivoli Le famiglie sono attivamente coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso il Consiglio di Istituto. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità attraverso il Consiglio di Istituto. Tutte le circolari dell'Istituto, nonché l'orario, la formazione delle classi, i libri di testo, i contratti dei docenti sono pubblicati nel sito web dell'Istituto</p>	<p>Sarebbe opportuno aumentare il numero dei rapporti di rete con le scuole del territorio. Nell'Istituto è attivo il registro elettronico, ma al momento il Plesso Orazio e il Plesso Neri possiedono una connessione internet a banda larga.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Competenze linguistiche italiane di tipo ortografico, logico e sintattico. Comprensione del testo. Miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere.

Traguardo

Conoscenze lessicali ed abilità grammaticali, ortografiche con correttezza formale. Comprensione linguaggi specifici. Vari testi. Esercizi mirati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere concreti e fattivi gli obiettivi del curricolo dell'Istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e resoconto delle tematiche trattate da portare in Collegio Docenti al termine del primo quadrimestre

3. Ambiente di apprendimento

Il territorio come ambiente di apprendimento e di vita. Visite didattiche mirate.

Priorità

Competenze logico-matematiche anche relative a situazioni pratiche-familiari e lavorative. Introduzione alla matematica finanziaria.

Traguardo

Migliori abilità logico/matematiche. Comprensione linguaggi tecnici attraverso l'utilizzo di numerosi testi ed esercizi scritti ed orali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere concreti e fattivi gli obiettivi del curriculum dell'Istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e resoconto delle tematiche trattate da portare in Collegio Docenti al termine del primo quadrimestre

3. Ambiente di apprendimento

Al fine di coinvolgere gli studenti nella didattica è importante rafforzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso dei laboratori tecnico- scientifici. Migliorare la motilità fine

Priorità

Attività fisica intesa come raggiungimento di benessere psicofisico, che risulta la base su cui si sviluppa una personalità equilibrata.

Traguardo

L'attività fisica potrà migliorare il comportamento, l'attenzione, lo sviluppo armonico del corpo e della personalità con progetti adeguati del PTOF

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere concreti e fattivi gli obiettivi del curriculum dell'Istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e resoconto delle tematiche trattate da portare in Collegio Docenti al termine del primo quadrimestre

3. Ambiente di apprendimento

Per l'attività sportiva, palestre e cortili. Per l'apprendimento della matematica anche i laboratori scientifici e di scacchi.

Priorità

Potenziamento dell'apprendimento della musica. Riscoperta dei vecchi mestieri. Potenziamento attività laboratoriale.

Traguardo

Indirizzo musicale e potenziamento dell'Offerta Formativa con attività che offrono agli studenti la possibilità di suonare strumenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Differenziare la didattica in base alle caratteristiche/competenze degli studenti al fine di favorire il successo scolastico e l'inclusione

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare le loro capacità innate avviandoli al successo scolastico evitando frustrazioni e di conseguenza l'abbandono.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Acquisizione di competenze adeguate nelle discipline umanistico-letterarie e scientifiche, nell'area linguistica e in quella logico-matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI per allinearsi alla media provinciale, regionale e nazionale

per affrontare le prove INVALSI con la profusione del massimo impegno. Si spera che la valutazione dell'INVALSI sia di nuovo inserita nella media delle prove di Esame di Terza media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere concreti e fattivi gli obiettivi del curriculum dell'Istituto.

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze di cittadinanza per facilitare l'inclusione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Educazione ambientale, civica, alimentare ed educazione alla legalità e all'inclusione. Rispetto delle leggi tramite la corretta informazione del cittadino. Educazione alle buone maniere.

Traguardo

Rispetto per l'ambiente, coscienza civica, corretta alimentazione per un benessere psico-fisico. Visite guidate. Attività didattiche esperti esterni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Differenziare la didattica in base alle caratteristiche/competenze degli studenti al fine di favorire il successo scolastico e l'inclusione

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze di cittadinanza per facilitare l'inclusione.

3. Inclusione e differenziazione

Aiutare gli studenti in difficoltà e premiare il merito con strategie messe in atto dopo un accurato studio di ogni gruppo-classe.

Priorità

Saper leggere, scrivere e far di conto. Saper comprendere testi di argomenti diversi anche complessi che riguardano materie tecnico-scientifiche.

Traguardo

Esercizi scritti ripetuti. Riassunti orali e scritti. Dinamiche di gruppo. Studio guidato per apprendere tecniche di studio delle diverse discipline.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere concreti e fattivi gli obiettivi del curriculum dell'Istituto.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso dei laboratori tecnico- scientifici. Migliorare la motilità fine

3. Inclusione e differenziazione

Aiutare gli studenti in difficoltà e premiare il merito con strategie messe in atto dopo un accurato studio di ogni gruppo-classe.

Priorità

Traguardo

Educazione alla cittadinanza digitale. Saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie informatiche utili per il futuro lavorativo. Uso consapevole dei social network e dei media. Legami con il mondo del lavoro

Uso sistematico dei laboratori di informatica ad opera di ogni docente per guidare gli studenti nell'acquisizione della competenze informatiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Al fine di coinvolgere gli studenti nella didattica è importante rafforzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso dei laboratori tecnico- scientifici. Migliorare la motilità fine

Priorità

Lotta al bullismo e al cyber bullismo. Interventi di esperti per sviluppare senso responsabilità e rispettare l'essere umano. Educazione stradale. Valorizzare del merito

Traguardo

Normativa.Regole condivise. Interventi di psicologi e delle forze dell'ordine.(Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia). Apertura scuola territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze di cittadinanza per facilitare l'inclusione.

2. Inclusione e differenziazione

Aiutare gli studenti in difficoltà e premiare il merito con strategie messe in atto dopo un accurato studio di ogni gruppo-classe.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nell'area linguistica, matematica e scientifica.

Traguardo

Allineamento con la media provinciale, regionale e nazionale in merito alle prove INVALSI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Al fine di coinvolgere gli studenti nella didattica è importante rafforzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso dei laboratori tecnico- scientifici. Migliorare la motilità fine

3. Inclusione e differenziazione

Differenziare la didattica in base alle caratteristiche/competenze degli studenti al fine di favorire il successo scolastico e l'inclusione

4. Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuità tra ordini di scuola con incontri e materiali condivisi da rispettare secondo tempi stabiliti.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Assumere azioni correttive di miglioramento a seguito del controllo dei risultati iniziali, intermedi e finali per

Priorità

Acquisizione del senso di cittadinanza e di responsabilità e del rispetto verso tutti.

Traguardo

Facilitare l'inclusione attraverso le competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Differenziare la didattica in base alle caratteristiche/competenze degli studenti al fine di favorire il successo scolastico e l'inclusione

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare le loro capacità innate avviandoli al successo scolastico evitando frustrazioni e di conseguenza l'abbandono.

3. Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze di cittadinanza per facilitare l'inclusione.

Priorità

Acquisizione di una concreta e fattiva cittadinanza digitale spendibile nel mondo del lavoro.

Traguardo

Utilizzo fattivo della cittadinanza e dell'identità digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Al fine di coinvolgere gli studenti nella didattica è importante rafforzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso dei laboratori tecnico- scientifici. Migliorare la motilità fine

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli alunni trovano sempre maggiori difficoltà nella comprensione del testo, nel metodo di studio, nell'esposizione orale e nell'elaborazione dei processi logico matematici. Inoltre l'educazione ambientale dei bambini e dei ragazzi favorisce il loro inserimento maturo e cosciente nella società. Si riscontra una scarsa conoscenza delle leggi e conseguentemente del loro rispetto, fondamentali per una società civile e una mancanza di rispetto e di buone maniere.